

FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
Comitato d'Indirizzo dei Corsi di Studio in Lettere e Magistrali.
Incontro del giorno 6/10/2015

Il Comitato d'indirizzo del Corso di laurea in Lettere (L 10), e delle LM in Filologie e letterature classiche e moderne (LM 14-15) e in Storia e società (LM 84), si riunisce in data 8/10/2015 alle ore 09.15 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Studi Umanistici di Cagliari, in via Is Mirrionis 1.

Sono presenti i rappresentanti dei CdS, Prof. Maurizio Viridis, Dott.ssa Immacolata Pinto e Prof.ssa Patrizia Mureddu, affiancati dal Coordinatore didattico Dott.ssa Myriam Viglino e dalla Tutor di orientamento Dott.ssa Francesca Picci. In rappresentanza delle Parti sociali è presente la Dott.ssa Antonina Scanu, dirigente presso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Autonoma della Sardegna.

Apri la seduta il Coordinatore del corso, Prof. Viridis, che dichiara la necessità di interrogarsi e riflettere su nuove figure professionali, che possano operare nel mondo extrascolastico e rispondere prontamente alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

La Dott.ssa Scanu, nell'esprimere apprezzamento verso l'offerta formativa programmata per l'anno accademico 2015/2016 e nel confermare la sua fiducia nei confronti dei CdS delle Classi di laurea in Lettere e Magistrali, ritiene importante prevedere ed erogare, a favore degli studenti, attività di *stage* e tirocinio, dedicati allo sviluppo delle nuove tecnologie e alla creazione di uno spirito imprenditoriale, in linea con le esigenze manifestate dalla società contemporanea.

La Prof.ssa Mureddu interviene specificando che, oltre alla preparazione dei laureati dei vari CdS in Lettere indirizzata all'accesso all'abilitazione all'insegnamento tramite TFA, i corsi di studio già propongono lo svolgimento di tirocini, anche in ambito estero, attraverso il Programma Erasmus Plus.

La Docente prosegue il suo intervento affermando che, tra le capacità acquisite dal *Buon Laureato* in tale classe, risultano presenti sia una forte conoscenza della lingua e della cultura italiana che il possesso di un bagaglio di capacità tali da poter essere spese anche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, malgrado quello che l'opinione pubblica possa ritenere.

Il Coordinatore del corso chiede alla Dott.ssa Scanu di indicare, secondo la sua esperienza lavorativa, quali siano gli ambiti lavorativi su cui orientare l'attenzione del corso di studi, nella creazione di nuove figure professionali.

La Dott.ssa Scanu risponde indicando i seguenti ambiti: Editoria e Settore della progettualità dei beni culturali, specificando che, a tal riguardo, esistono Fondi Regionali a cui si può accedere per il finanziamento di eventuali progetti. Suggerisce l'importanza di far conoscere le linee programmatiche del nuovo POR, con particolare riferimento alle possibilità progettuali. Sottolinea che occorre aumentare la consapevolezza degli studenti sul patrimonio di competenze molto ricco che il corso di studi fornisce loro.

La Prof.ssa Mureddu aggiunge che sarebbe importante riuscire ad eliminare il preconcetto per il quale il laureato medio debba necessariamente dipendere da terzi, e spronarlo, invece, a rendersi autonomo e a sfruttare appieno le conoscenze e le competenze acquisite durante il proprio percorso di studi, della cui ricchezza e utilizzabilità egli spesso non è abbastanza consapevole.

La Prof.ssa Pinto, sulla base di quanto detto, interviene suggerendo l'attivazione, in collaborazione con le Istituzioni locali, di attività di tipo seminariale legate all'ambito della progettualità, che possano soddisfare un approccio più diretto e consapevole con il mondo del lavoro da parte degli studenti delle Lauree Magistrali.

La dott.ssa Viglino interviene per raccontare il successo di attività seminariali simili, organizzate da altri CdS della Facoltà, volte a far conoscere le opportunità lavorative presenti nel territorio. Particolare significato hanno avuto le attività seminariali incentrate sulle testimonianze di laureati in discipline umanistiche inseriti in contesti lavorativi di successo, aventi lo scopo di illustrare i percorsi di carriera e di sottolineare l'importanza delle competenze acquisite nel corso di laurea anche in settori lavorativi apparentemente lontani per i laureati in materie umanistiche (credito, finanza, impresa, spettacolo).

Al termine, il Prof. Viridis rinnova l'importanza di una collaborazione ancora più attiva con i rappresentanti del mondo del lavoro. La seduta si conclude alle ore 10:30.